

ANNO SCOLASTICO 2013 – 2014

I.C.S “MAREDOLCE”

PROGETTAZIONE ANNUALE CLASSE PRIMA



Conoscenze	Abilità	Attività/Contenuti	Soluzioni organizzative	Metodi	Verifica
1. Italiano Comunicazione orale: concordanza(genere,numero),tratti prosodici(pausa, durata, accento,intonazione), la frase e le sue funzioni in contesti comunicativi(affermativa,negativa...) Organizzazione del contenuto della comunicazione orale e scritta secondo il criterio della successione temporale. Tecniche di lettura. Alcune convenzioni di scrittura: corrispondenza tra fonema e grafemi,	Attivare modalità relazionali positive con i compagni e gli insegnanti. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non. Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente. Intervenire in una conversazione	Accoglienza: presentazione degli insegnanti e appello dei singoli alunni. Consegnare targhetta con il nome di ogni alunno Costruzione del cartellone con i nomi dei bambini Giochi di presentazione Giochi ed attività varie per l'individuazione della classe di appartenenza e del proprio nome. Memorizzazione di poesie e filastrocche. Conversazioni guidate e libere per l'autopresentazione ,per la conoscenza dei compagni.	TEMPI Settembre/dicembre SPAZI Classe,scuola,cortile, aula multimediale. ASSETTO Gruppo classe Gruppi di alunni aggregati liberamente o precostituiti dall'insegnante. STRUMENTI Cartelloni, badges, cartoncini colorati,	In questa U.D.A. si è scelto di utilizzare la metodologia della didattica laboratoriale, per evitare di ridurre l'azione educativa ad una mera trasmissione dei saperi, ma di trasformare la scuola in un luogo dove	Le procedure di verifica saranno svolte in itinere, sotto forma di prove semistrutturate o attività complesse(individuali e di gruppo) e al termine dell'U.D.A. Verrà valutato l'apprendimento degli alunni avendo come parametri di riferimento i risultati attesi e definiti

<p>consonanti. I diversi caratteri grafici. Organizzazione grafica della pagina.</p>	<p>rispondendo in modo adeguato a semplici domande. Narrare brevi esperienze personali e non, seguendo l'ordine temporale. Comprendere, ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati. Associare fonemi e grafemi per l'acquisizione della strumentalità della lettura. Utilizzare tecniche di lettura. Leggere, comprendere e memorizzare vocali, consonanti, parole brevi testi e semplici poesie. Utilizzare la manualità fine per tracciare le lettere. Utilizzare schede di grafismo per tracciare le lettere Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta utilizzando i diversi caratteri . Organizzare da un punto di vista grafico la comunicazione scritta in stampato maiuscolo. Rispettare le convenzioni di scrittura note.</p>	<p>Esercizi di pregrafismo. Ascolto di storie e racconto delle stesse. Esercizi per il riconoscimento e la trascrizione nei quattro caratteri delle vocali e delle prime consonanti in semplici frasi. Esercizi per il riconoscimento e la trascrizione delle vocali e delle prime consonanti in stampato maiuscolo in semplici frasi. Giocchi di abbinamento immagine-suono-segno Racconto di una storia inventata dai bambini attraverso i suoni della voce(a cui si fa corrispondere un segno grafico tramite bolle di fumetti) e il mimo Giocchi con i nomi dei protagonisti (confrontare,formare,copiare) Drammatizzazione della storia Ricostruzione della storia con l'aiuto di immagini . Ascolto, drammatizzazione e scrittura di una filastrocca sulle vocali ritagliando e caratterizzando ognuna di esse in base al testo ma anche con l'aggiunta di elementi che precisano il protagonista-lettera. Costruzione guidata di storie che hanno come protagonista una vocale(immagini/didascalie) Costruzione con il pongo delle vocali e delle prime consonanti. Ricerca di parole che iniziano per vocale. Completamento di parole con le vocali e le consonanti mancanti. Lettura di parole associate ad immagini. Memorizzazione dei nomi dei compagni e degli oggetti circostanti. Prima produzione di parole associate ad immagini. Trascrizione di vocali e semplici parole, formate dalle consonanti presentate, sotto dettatura e autonomamente. Esercizi di pregrafismo. Ascolto di storie e racconto delle stesse. Racconto delle esperienze personali</p>	<p>colla, forbici,colori,musicassette CD musicali,album da disegno, quadernoni, blocchi logici, software didattici,foto, cartoline e materiale vario .Lim. Attività manuali, ritaglio,incollaggio... Giocchi didattici on line.</p>	<p>operare,un luogo di esperienze concrete dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta. Tra gli alunni e per gli alunni si utilizzerà il Cooperative learnig. All'interno del gruppo classe e tra i gruppi di alunni, che nel primo periodo si formeranno per affinità elettive,l'impegno di alunni e docenti, finalizzato al raggiungimento di nuove conoscenze e abilità attraverso la condivisione del proprio lavoro, porterà a modalità di apprendimento collaborativi caratterizzato dai seguenti elementi: - superamento della rigida distinzione dei ruoli tra insegnante/alunno - superamento del modello trasmisivo della conoscenza.</p>	<p>nelle macrostruttura ed espressi in termini di competenze linguistiche,metodologiche e logiche ed i risultati ottenuti dagli alunni nei vari aspetti in cui sono stati organizzati gli insegnamenti disciplinari e interdisciplinari</p> <p>STRUMENTI</p> <p>Schede di completamento, di abbinamento, di tipo VoF, a scelta multipla,grafico pittoriche,domande aperte, numerazione progressive e reggressive, questionare, colloqui, interrogazioni.</p>
--	--	--	---	---	---

		<p>legate alle festività natalizie.</p> <p>Presentazione di altre consonanti.</p> <p>Esercizi per il riconoscimento e la trascrizione nei quattro caratteri delle consonanti in semplici frasi.</p> <p>Esercizi per il riconoscimento e la trascrizione nel corsivo maiuscolo di consonanti in semplici frasi.</p> <p>Giochi di abbinamento immagine-suono-segno</p> <p>Ascolto”, drammazizzazione e scrittura di una filastrocca sulle consonanti ritagliando e caratterizzando ognuna di esse in base al testo ma anche con l’aggiunta di elementi che precisano il protagonista-lettera.</p> <p>Costruzione con il pongo delle consonanti presentate.</p> <p>Ricerca di parole che iniziano per le consonanti proposte.</p> <p>Completamento di parole con le consonanti mancanti.</p> <p>Lettura di parole associate ad immagini.</p> <p>Lettura di brani antologici sull’amicizia, sulla famiglia,sulle caratteristiche descrittive dell’ambiente nella stagione invernale e sul Natale.</p> <p>Prime letture di brevi testi con esercizi di comprensione del narrato e racconto del contenuto, anche con l’ausilio della rappresentazione iconica.</p> <p>Produzione di parole associate ad immagini.</p> <p>Trascrizione di sillabe e semplici parole sotto dettatura e autonomamente.</p> <p>Trascrizione autonoma di brevi frasi sugli argomenti trattati.</p> <p>Drammatizzazione sulla festività natalizia.</p>		
--	--	--	--	--

<p>2. Inglese</p> <p>Formule di saluto. Espressioni per chiedere e dire il nome e cognome. Ambiti lessicali relativi ai nomi parentali, ai colori. Espressioni utili per chiedere qualcosa, seguire indicazioni..... Ambiti lessicali relativi ai numeri, agli animali e ai simboli del Natale. Civiltà: principali tradizioni del periodo.</p>	<p>Comprendere e rispondere ad un saluto. Presentarsi e chiedere il nome e cognome delle persone. Riconoscere e nominare i colori. Riconoscere e nominare i numeri, gli animali più conosciuti e i simboli del Natale. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 Conoscere le festività inglesi. Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. Identificare condizioni di tempo meteorologico. Identificare le stagioni e le caratteristiche Acquisire informazioni sulle ricorrenze stagionali Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2 Conoscere le festività inglesi.</p>	<p>Giochi di movimento e role-play. Uso di flash cards e muppet. Disegni liberi con associazione parola immagine. Attività manuali di ritaglio, costruzione di semplici oggetti. Ascolto e riproduzione di brevi dialoghi per salutare e presentarsi. Strutture per salutare e presentarsi attraverso giochi di ruolo. Esecuzione di istruzioni. Attività di abbinamento parola/immagine basate sull'ascolto. Parole inglesi nella lingua italiana. Halloween: schede di completamento e coloritura di personaggi relativi alla festa di Halloween. Il Natale: schede di completamento e trascrizione di auguri. Presentazione dei colori e relativi nomi attraverso le flashcards. Schede di completamento e coloritura. Costruzione della ruota del tempo meteorologico. Presentare l'autunno e le sue caratteristiche. Ascolto, memorizzazione ed esecuzione di canzoncine e brevi dialoghi. Disegni liberi con associazione parola immagine. Attività manuali di ritaglio, costruzione di semplici oggetti. Realizzazione di lavori di gruppo quali: cartelloni, disegni collages.</p>	<p>L'approccio metodologico sarà essenzialmente di tipo <i>ludico-comunicativo</i>, basato cioè sul principio del <i>learning by doing</i>; avverrà in modo spontaneo e naturale, indagando su quanto i bambini già sanno. L'approccio citato permette di partire dalle esperienze degli alunni e si snoda attraverso i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · presentazione del materiale linguistico secondo un approccio a spirale · suddivisione del curricolo in Unità di Apprendimento a loro volta divise in lezioni · scelta degli esponenti (strutture e lessico) effettuata secondo criteri di gradualità e utilizzazione · esponenti connessi al mondo dell'alunno <p>L'innovazione dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria sta nella capacità di trasformare un apprendimento di tipo meccanico-ripetitivo in un apprendimento significativo, e quindi di offrire a tutti gli alunni l'opportunità di vivere tale apprendimento in maniera attiva e creativa. I bambini ricordano meglio ciò che imparano quando vengono attivati tutti i canali sensoriali (<i>Total Physical Response</i>). Anche il gioco avrà un ruolo importante nel nostro curricolo: da un lato permette l'attivazione</p>	

di tutti i canali senso-percettivi (approccio VAK) e dall'altro favorisce la risoluzione di situazioni ansiose, spesso connesse con l'apprendimento di una nuova lingua, creando un clima positivo all'interno della classe.

Inoltre, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, si potrà sviluppare un contatto interattivo diretto con la lingua viva. Nel corso della scuola primaria saranno sviluppate le quattro abilità: ascoltare e comprendere, parlare, leggere e scrivere.

Ci proponiamo di dare ampio spazio alla fase dell'ascolto (linguaggio passivo) durante il quale l'alunno assimilerà numerosi vocaboli e strutture che gli permetteranno di comprendere un codice diverso e successivamente di appropriarsene gradualmente.

Inizialmente l'attività didattica verrà svolta in forma orale, sviluppando nell'alunno la capacità di comprendere, tramite l'associazione parola/immagine, parola/suono, parola/gesto o azione, semplici parole/messaggi e di rispondere in maniera adeguata. E' importante rispettare la sequenza "saper comprendere - saper parlare - saper leggere - saper scrivere", variando l'intensità e la durata delle

				fasi a seconda dell'età e degli interessi dei bambini. Soprattutto per quanto riguarda la lingua inglese (dove il codice grafico e quello fonetico sono completamente diversi) imparare a scrivere prima di imparare a pronunciare può compromettere definitivamente la comprensione/produzione del messaggio. L'approccio orale offre la possibilità immediata di comunicare nella lingua, anche se in modo semplice. E' importante consapevolizzare l'alunno che si avvicina alla lingua straniera che le sue strutture esprimono abitudini specifiche del Paese relativo alla lingua appresa. Gli alunni verranno così accostati ad aspetti culturali in modo implicito ed esplicito. Si programmeranno attività per le principali festività dei paesi anglofoni: <i>Halloween, Thanksgiving Day, Christmas, Valentine's Day, Easter,</i>	
3.Storia Successione e contemporaneità delle situazioni. Concetto di durata e misurazione della durata delle azioni. Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata . Star bene insieme in classe Le regole in classe	Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Compire due o più azioni in successione e verbalizzarle. Comprendere la successione degli eventi e il significato delle	Riflessione sulle idee spontanee relative al tempo Rielaborazione orale e grafica del vissuto personale. Disegno di esperienze personali o di classe. Ricostruzione di una giornata, un'esperienza vissuta, un evento sulla base della propria memoria Riconoscimento della successione delle azioni in una storia		Inizialmente si terrà conto delle idee spontanee dei bambini finalizzate al concetto di tempo, successivamente si procederà con la costruzione dei primi concetti temporali e con l'esplorazione delle dimensioni temporali,utilizzando	

	<p>locuzioni temporali.</p> <p>Riordinare la successione temporale fra gli eventi.</p> <p>Comprensione delle successioni: prima, dopo, ora, poi, infine.</p> <p>Riconoscere i cambiamenti prodotti dal trascorrere del tempo.</p> <p>Riordinare semplici storie/fiabe.</p> <p>Stabilire e sviluppare Rapporti di collaborazione verso i compagni.</p> <p>Comprendere che la vita di classe è regolata da norme che devono essere rispettate.</p> <p>Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro.</p> <p>Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario)</p> <p>Riconoscere la ciclicità in fenomeni regolari e la successione delle azioni in una storia.</p>	<p>Realizzazione di cartelloni murali sulle parti della giornata, sulla stagione passata</p> <p>Rappresentazione grafica di successioni temporali</p> <p>Lettura e comprensione di testi relativi al tempo</p> <p>Ripetizione e memorizzazione di filastrocche, rime.</p> <p>Conoscenza ed uso dei connettivi temporali.</p> <p>Racconto in sequenza cronologica delle azioni compiute nella giornata.</p> <p>Conversazioni guidate per introdurre il concetto di collaborazione tra i compagni.</p> <p>Preparazione di un cartellone con le principali regole della classe.</p> <p>Rappresentazione grafica della successione dei mesi.</p> <p>Lettura e comprensione di testi relativi ai mesi.</p> <p>Ripetizione e memorizzazione di filastrocche, rime, conte relative ai mesi</p> <p>Costruzione della ruota dei mesi.</p>		<p>un approccio semplice e ludico propedeutico allo studio della storia vera e propria.</p>	
<p>4.Geografia</p> <p>Organizzatori temporali e spaziali(prima-poi-mentre-sopra-sotto-davanti-dietro-vicino-lontano destra-sinistra,in basso-in alto)</p> <p>Elementi costitutivi dello spazio vissuto:funzioni,relazioni e rappresentazioni.</p>	<p>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.</p>	<p>Conversazioni sulle acanze:esplorazione con la memoria, con l'ausilio di foto, di opuscoli,di disegni, degli ambienti conosciuti in vacanza.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche determinanti i vari ambienti(il mare,la città, la campagna, la montagna,il lago..)</p> <p>Presentazione dei concetti topologici mediante giochi, disegni e schede strutturate</p> <p>. Esercizi di attività motoria per</p>		<p>L'approccio alla geografia avverrà in modo ludico, attraverso attività divertenti allo scopo di consolidare gradualmente negli alunni l'orientamento spaziale necessario per muoversi con sicurezza nell'ambiente</p>	

	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando gli indicatori spaziali.</p> <p>Analizzare uno spazio attraverso l'attivazione di tutti i sistemi sensoriali, scoprirne gli elementi caratterizzanti e collegarli fra loro con semplici relazioni.</p> <p>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.</p>	<p>prendere coscienza dei concetti topologici attraverso il proprio corpo</p> <p>Memorizzazione del lessico descrittivo degli ambienti e degli indicatori topologici.</p> <p>Esplorazione dell'ambiente scolastico: visita alla scuola con denominazione dei vari spazi attraverso "cartelli".</p> <p>Lo spazio scuola</p> <p>Lo spazio aula</p> <p>Lo spazio foglio</p> <p>Individuazione della funzione di un ambiente in relazione agli elementi che lo caratterizzano.</p> <p>Osservazione delle caratteristiche determinanti i vari ambienti (il mare, la città, la campagna, la montagna, il lago..)</p> <p>Memorizzazione del lessico descrittivo degli ambienti e degli indicatori topologici</p>		<p>circostante; si utilizzerà molto il corpo, attraverso esercizi motori atti a far prendere coscienza della propria e altrui posizione.</p> <p>Si cercherà infine di "trasportare" la realtà sul foglio di carta per un primo approccio alla pianta e alla riduzione in scala.</p>	
<p>5.Tecnologia e informatica</p> <p>I bisogni primari dell'uomo, gli oggetti ,gli strumenti e le macchine che li soddisfano.</p> <p>Il computer come strumento per soddisfare i bisogni di tipo diverso.</p> <p>I principali componenti del computer: pulsante d'accensione, monitor, tastiera e mouse</p>	<p>Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti e le macchine di uso comune utilizzati nell'ambiente di vita e nelle attività dei fanciulli classificandoli in base alle loro funzioni (di raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, dividere, unire, dirigere, trasformare, misurare, trasportare...)</p> <p>Accendere e spegnere la macchina con le procedure canoniche</p> <p>Utilizzare il programma di videoscrittura e semplici giochi didattici</p>	<p>Progettazione e costruzione di oggetti per la rilevazione e la registrazione di dati(tabelle e ideogrammi)</p> <p>Oggetti e utensili della vita quotidiana</p> <p>I manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano I bisogni primari dell'uomo</p> <p>Oggetti d'uso comune, loro proprietà, funzioni primarie (raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, dividere, unire, dirigere, trasformare, misurare, trasportare).</p> <p>Raggruppamenti e classificazione di oggetti</p> <p>Esplorazione dell'ambiente "aula multimediale" ed elencazione degli elementi hardware con relative funzioni -Il mouse, il monitor, la tastiera, l'unità centrale e la stampante.</p> <p>Disegni e giochi</p> <p>Pulsante di accensione</p> <p>Osservazione delle principali componenti</p>		<p>L'avvicinamento e la familiarizzazione, verso questo strumento, supportati dalla presenza di un adulto, favoriscono il passaggio del pensiero concreto a quello simbolico, supportandone la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi e creatività, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.</p>	

		<p>di un computer (unità centrale, monitor, tastiera, mouse...)</p> <p>Primi approcci al sistema operativo: spiegazione e prova dei comandi da eseguire per accendere e spegnere correttamente il computer</p> <p>Realizzazione di un semplice schema che riassuma le operazioni richieste</p> <p>Disegno, sulla struttura vuota dell'hardware del PC, delle parti mancanti.</p> <p>Uso di word: uso della tastiera per la digitazione di un semplice testo.</p> <p>Costruzione di un semplice libretto sui mesi con l'uso di word e l'inserimento di immagini.</p>			
6.Arte e immagine Uso creativo del colore. Uso del colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. I colori primari e secondari. Potenzialità espressive dei materiali bidimensionali carta, pennarelli, pastelli...)	Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi. Usare creativamente il colore. Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti. Usare creativamente il colore. Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere gli oggetti	Disegno guidato sul luogo delle vacanze con la tecnica della coloritura a matita. I frutti stagionali. La storia degli alimenti(il pane, la pasta, l'olio...) Organizzazione dello spazio grafico (il foglio). Descrizione delle proprie esperienze con il disegno Rappresentazione dello schema corporeo in modo completo (testa completa, collo, tronco, arti) Uso dei colori primari e dei colori secondari Colori caldi e freddi e loro uso in relazione alle sensazioni provate. Rappresentazioni grafico-pittoriche sul Natale. Costruzione di cartoncini natalizi		Attraverso il “fare-osservare- riflettere”, si stimolerà nell’alunno la capacità di “vedere oltre” la forma e il colore, andando oltre la percezione razionale delle immagini e delle cose, dei loro colori e delle loro forme e dei materiali di cui sono composte, per ascoltare anche gli altri sensi ed emozionarsi. La manipolazione di TUTTO ciò che è manipolabile, acqua compresa, condurrà il bambino a una libertà di azione che gli permetterà di creare qualcosa di personale a partire da qualcos’altro, sia esso strutturato o no (con materiali da manipolazione o materiali di recupero e riciclo).	

<p>7.Educazione logico/matematica</p> <p>Collocazione di oggetti in un ambiente avendo come riferimenti se stessi,persone,oggetti</p> <p>I numeri naturali nei loro aspetti ordinali e cardinali.</p> <p>Orientamento su mappe e piantine.</p> <p>Le proprietà di oggetti piani e solidi.</p> <p>Riconoscimento di attributi di oggetti(grandezze) misurabili(lunghezza...)</p> <p>Classificazioni e confronto di oggetti diversi fra loro.</p> <p>Concetto di minore, maggiore e uguale.</p> <p>Operazione di addizioni fra i numeri naturali.</p> <p>Osservazione e analisi delle caratteristiche(proprietà) di oggetti piani e solidi.</p> <p>Riconoscimento di attributi(grandezze) misurabili(lunghezza, superficie...).</p> <p>Rappresentazioni iconiche di semplici dati, classificati per modalità</p>	<p>Localizzare oggetti nello spazio fisico,sia rispetto a se stessi che a persone o oggetti utilizzando termini adeguati.</p> <p>Usare il numero per contare, raggruppare oggetti.</p> <p>Leggere e scrivere numeri naturali, sia in cifre che a parole.</p> <p>Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o da un disegno, e viceversa.</p> <p>Contare sia in senso progressivo che regressivo.</p> <p>Usare il numero per ordinare raggruppamenti di oggetti.</p> <p>Usare il numero per confrontare raggruppamenti di oggetti.</p> <p>Esplorare, rappresentare (con disegni, parole, simboli) e risolvere situazioni problematiche utilizzando le addizioni.</p> <p>Osservare e analizzare caratteristiche di oggetti piani e solidi.</p> <p>Effettuare misure con oggetti e strumenti elementari non convenzionali(bottiglie, terra..).</p> <p>Raccogliere dati, informazioni e saperli organizzare con rappresentazioni iconiche secondo opportune modalità</p> <p>Osservare e analizzare caratteristiche di oggetti</p>	<p>Le relazioni spaziali:sopra/sotto, davanti/dietro,dentro/ fuori, destra/sinistra.</p> <p>Approccio al mondo dei numeri attraverso storie, attività ludiche e osservazione della realtà.</p> <p>Percorsi negli spazi interni ed esterni della scuola.</p> <p>Linee aperte/chiuse .Regione interna/esterna, confini.</p> <p>Grande/piccolo, alto/basso,lungo/corto.</p> <p>Successioni temporali(prima e dopo).</p> <p>Confronto e ordinamento di lunghezze.</p> <p>Classificazioni e relazioni.</p> <p>I quantificatori.</p> <p>Uso di Non.</p> <p>Insiemi.</p> <p>Diagramma di Venn</p> <p>Conte e filastrocche,tabelle,percorsi,giochi di corrispondenza biunivoca.</p> <p>Sequenze di oggetti,persone</p> <p>Lettura e scrittura dei numeri fino a 9.</p> <p>Numerazioni in senso progressivo e regressivo.</p> <p>Ordinamento dei numeri da 0 a 9 in senso crescente e decrescente sulla linea dei numeri.</p> <p>Il precedente e il successivo di un numero.</p> <p>I numeri nel loro aspetto ordinale.</p> <p>Confronto tra insiemi e tra i numeri con i simboli <> e =.</p> <p>L'insieme unione, operazioni di addizioni con gli insiemi, con i regoli, sulla linea dei numeri, in riga.</p> <p>Individuazione di figure geometriche piane negli elementi dell'ambiente.</p> <p>Riproduzione grafica di semplici figure piane.</p> <p>Misurazioni di lunghezze con oggetti di uso quotidiano.</p> <p>Raccolta di dati e rappresentazioni grafiche.</p> <p>...</p>	<p>Utilizzando oggetti concreti (i colori del portapenne, i libri presenti in classe, i gessi, il proprio corpo - mani, piedi, altezza-) e successivamente disegni degli stessi e numeri in colore, i bambini svolgeranno attività di confronto fra gli stessi, verbalizzando con una terminologia appropriata.</p> <p>Questi oggetti verranno ordinati (dal più grande al più piccolo, dal più lungo al più corto...) sia in maniera manipolativa, sia con schede predisposte. Verranno proposte anche schede in cui inserire in una serie ordinata un elemento mancante.</p> <p>Tante forme</p> <p>Con attività ludiche e manipolative, si porteranno i bambini a denominare correttamente le forme (triangolo, quadrato, rettangolo e cerchio). I giochi riguarderanno dapprima l'individuazione nello spazio circostante di oggetti di una certa forma, quindi la costruzione di immagini con queste forme, utilizzando varie tecniche (colorazione di schede, disegno, collage, timbri). Verranno svolti anche esercizi tattili, utilizzando i blocchi logici (es. ricerca di una forma data dentro un sacchetto di blocchi logici, accoppiamento a occhi chiusi di forme uguali...).</p> <p>I blocchi logici</p> <p>I blocchi logici, utilizzati</p>
--	--	--	--

	<p>piani. Osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili. Compire confronti diretti di grandezze. In situazioni concrete classificare oggetti fisici e simbolici(figure,numeri) in base ad una data proprietà.</p>		<p>nelle attività precedenti con attenzione solo alla forma, verranno qui analizzati nelle loro varie caratteristiche. Si proporranno giochi di classificazione su tabelle a doppia entrata, raggruppamenti in base ad una caratteristica, caccia all'intruso... Anche in questo caso si passerà dall'attività manipolativa a quella formalizzata su schede e sul libro di testo.</p> <p>Tanti, pochi, nessuno...</p> <p>L'introduzione al concetto di quantità e di numero prenderà l'avvio da un consolidamento e/o ampliamento del lessico relativo ai quantificatori (molti, pochi, ogni, ciascuno, nessuno, tutti...), necessario per lo sviluppo del concetto di quantità. Si fisseranno le acquisizione anche attraverso lavori di gruppo per la costruzione di un cartellone (disegno o collage) secondo indicazioni di quantità fornite dall'insegnante (disegnate tante nuvole nel cielo...)</p> <p>Numeri</p> <p>In una seconda fase si proporranno delle attività di tipo ludico legate al contare, utilizzando le dita e piccoli oggetti. Successivamente si introdurrà il riconoscimento di parole e cifre. Verrà posta attenzione anche alla direzione di scrittura delle cifre, per quegli alunni che presentano difficoltà di questo genere.</p> <p>Alla presentazione di ogni numero verrà associato il</p>	
--	--	--	---	--

numero in colore corrispondente, facendo corrispondere così le cifre alle quantità. Per facilitare la memorizzazione di cifre e quantità, sul pavimento dell'aula verrà tracciata con il nastro adesivo una linea dei numeri sufficientemente grande per consentire ai bambini di contare, spostandosi fisicamente da un numero all'altro. Ogni bambino si costruirà poi una piccola linea dei numeri da collocare sul proprio banco.

L'insegnante dovrà accompagnare l'allievo lungo la strada della scoperta culturale, e lo aiuterà, anche sotto forma di gioco, a costruire progressivamente il sapere. Nel processo di insegnamento/apprendimento verrà promossa la cooperazione tra tutti gli alunni. Si cercherà di realizzare una scuola in cui ci siano momenti per pensare, per dialogare e per confrontarsi allo scopo di costruire una conoscenza autentica, reale e personale, dove il bambino acquisisce il gusto per la Matematica.

<p>8.Scienze</p> <p>Le varie parti del corpo. I cinque sensi e le modalità di percezione sensoriale. Esseri viventi e non viventi: differenza e funzioni vitali.</p>	<p>Riconoscere e denominare le parti del corpo. Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento Riconoscere, differenziare, ricordare e verbalizzare differenti percezioni sensoriali(sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche) Individuare gli esseri viventi e non viventi che caratterizzano l'ambiente naturale. Conoscere le funzioni vitali comuni ai viventi.</p>	<p>Giochi e attività preorganizzate per il riconoscimento dei segmenti corporei: giochi con la palla e percorsi. Giochi per potenziare la coordinazione, la segmentazione, la lateralità, l'equilibrio. Rappresentazione grafica del corpo umano fermo e in movimento. Esplorazione del mondo con l'uso dei cinque sensi. Esseri viventi e non e loro caratteristiche</p>		<p>Il bambino verrà avviato alla conoscenza scientifica attraverso la stimolazione della sua naturale curiosità verso il mondo che lo circonda. Inoltre verrà sollecitato all'utilizzo di un metodo efficace di osservazione e di analisi.</p>
<p>9. Scienze motorie e sportive</p> <p>Il corpo e le funzioni senso-percettive Sicurezza e prevenzione, salute e benessere L'alfabeto motorio. La coordinazione motoria</p>	<p>Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri e saperle rappresentare graficamente; riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche). Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico-motoria. Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali</p>	<p>Giochi per il riconoscimento delle parti del corpo: suggerire verbalmente una parte del corpo e i bambini la devono toccare Esercizi ginnici per la postura e il rinforzo delle spalle Esecuzione in successione delle posizioni fondamentali(in piedi, in ginocchio, ecc.). Indicazioni per il corretto uso degli attrezzi ginnici e per l'abbigliamento idoneo da indossare L'alfabeto motorio: gioco per rappresentare l'alfabeto con il corpo Esercitazioni per il coordinamento motorio degli arti. Le possibilità motorie del corpo umano</p>		<p>Le attività motorie saranno funzionali per influire positivamente su tutte le dimensioni della personalità, verranno proposte e praticate in forma ludica, variata, polivalente, partecipata, nel corso di interventi di opportuna durata e con differenziazioni significative soprattutto durante la prima unità di apprendimento. In questo senso si farà riferimento durante tutto il corso dell'anno scolastica ad una vasta gamma di giochi motori frutto della spontanea e naturale motricità dei fanciulli attingendo sia all'esperienza vissuta, sia alla più genuina tradizione popolare,</p>

utilizzando giochi simbolici, d'imitazione, di immaginazione, ecc. L'importanza della lucidità in ogni attività risponde al bisogno primario del fanciullo di una forma gratificante e motivata delle attività. Il gioco è quindi sempre da sollecitare e gestire in tutte le sue forme e modalità (d'invenzione, di situazione, dei ruoli, di regole, ecc.). L'insegnante avrà anche il compito di suggerire i giochi più idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'impostazione delle attività, per quanto riguarda la prima unità verrà accentuata sulla conoscenza del proprio corpo. Sarà questo un prerequisito fondamentale per tutta l'attività motoria, e non solo, che si svolgerà durante l'anno scolastico. Inoltre l'attività dell'educazione motoria verrà presentata in armonia ed interscambio con le altre aree d'insegnamento; dalla conoscenza del corpo (si passerà all'orientamento in funzione dello spazio e del tempo alla comunicazione attraverso i diversi

				linguaggi per raggiungere e percepire le sensazioni di benessere psico fisico legate anche ai giochi di movimento.	
10.Musica Le sonorità di un ambiente, di oggetti naturali e artificiali. Le sonorità vocali(parlato,cantato).	Scoprire in ambienti antropizzati e naturali i suoni. Distinguere negli stessi ambienti i suoni dai rumori. Usare la propria voce nelle diverse espressioni:parlata, cantata,declamata,recitata.	-Il suono, il rumore, il silenzio. -Il corpo, la voce, la gestualità il movimento. Ascolto libero e guidato. La tombola dei suoni e rumori. Canzoni tratte dal repertorio infantile (memorizzazione ed esecuzione) Recitazione di un copione sul Natale. Esecuzione di canti corali sul Natale.		La proposta didattica intende rendere il bambino protagonista attivo di un cammino che lo porti a vivere la musica come un linguaggio al pari della parola e dell'immagine, in una dimensione in cui l'incontro con la musica possa costituire un'esperienza di apprendimento attiva e giocosa, dove i due principali momenti della performance e della riflessione vengono costantemente integrati per dar vita a pur minimi prodioni di senso. La metodologia cercherà di stimolare il bambino verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta, partendo da concrete esperienze multisensoriali e socializzanti, intersecando i diversi piani - uditorio, ritmico, motorio, gestuale, vocale, linguistico – e stimolando l'immaginazione e la produzione spontanea.	

Vista l'età degli alunni è da considerare centrale l'esperienza col corpo, ma anche l'utilizzo di oggetti e di piccoli strumenti che consentiranno immediatezza d'uso e contatto, per stimolare i bambini a far musica concretamente, non solo per riprodurre o eseguire ritmi e melodie definite, ma anche attraverso l'improvvisazione e l'ideazione di proprie musiche originali.

L'importanza del gruppo

L'approccio vuole valorizzare sia l'espressione e l'esplorazione individuale che l'interazione all'interno di gruppi di lavoro, formati sia da bambini di seconda che di terza, dove può avvenire uno scambio di vissuti ed esperienze e un arricchimento reciproco.

Il ruolo dell'insegnante

L'insegnante curerà di : suscitare interesse e coinvolgimento; guidare e orientare l'esperienza proponendo materiali e strumenti di lavoro; creare un clima di fiducia, adeguato all'ascolto, all'espressione e alla

riflessione di gruppo facendo in modo che ognuno si senta a proprio agio e abbia la possibilità di ricercare e provare soluzioni diverse senza porsi in situazione di competitività.
E' anche importante che l'insegnante stesso in queste attività si metta in gioco con la propria esperienza e la propria musicalità, non per fornire modelli da copiare, ma per interagire realmente, attraverso la musica, con i bambini ritrovando e riscoprendo il piacere della musica nella propria professione.